

SALUTE E AMBIENTE

Diversità e disuguaglianze sociali

1ª edizione, maggio 2008

© copyright 2008 by Carocci editore S.p.A., Roma

Finito di stampare nel maggio 2008

per i tipi delle Arti Grafiche Editoriali Srl, Urbino

ISBN 978-88-430-4575-4

Riproduzione vietata ai sensi di legge

(art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633)

Senza regolare autorizzazione,

è vietato riprodurre questo volume

anche parzialmente e con qualsiasi mezzo,

compresa la fotocopia, anche per uso interno

o didattico.



Carocci editore

Indice

Introduzione	9
Che differenza c'è tra diversità e disuguaglianza?	11
Studiare i fondamenti sociali della salute e della malattia	14
Note sulla struttura del volume	16
I. Ambiente e rischi per la salute	
Esposizione e stili di vita	23
Istruzione, povertà e salute	26
La salute in carcere	30
2. Classe, lavoro e salute	
Precarietà e salute	39
Migranti e salute	44
La salute delle lavoratrici	47
3. Diversità e disuguaglianze di genere nella salute	
Donne, violenza e salute mentale	60
La salute delle immigrate	66
Genere e farmaci	67

4.	Le differenze di età, religione, sessualità	71
	Salute e religione	73
	Salute e orientamenti sessuali	80
	La salute nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'invecchiamento	86
5.	Etnia, razza e cultura	95
	Il razzismo occupazionale e ambientale	98
	La salute nel Terzo mondo	100
	Le differenze geografiche	106
	Rurale <i>versus</i> urbano	108
	Conclusioni	113
	Sul nesso tra corpo e ambiente sociale	116
	Bibliografia	123
	Indice analitico	131

Introduzione

Sappiamo approssimativamente in cosa consistono le malattie [...]. La salute, invece, si sottrae curiosamente a tutto ciò, non può essere esaminata, in quanto la sua essenza consiste proprio nel celarsi. A differenza della malattia, la salute non è mai causa di preoccupazione, anzi, non si è quasi mai consapevoli di essere sani [...] implica la sorprendente possibilità di essere dimentichi di sé [...]. Consideriamo quindi la salute come un'armonia, come la giusta misura.

Gadamer (2000)

[La salute è] la giusta proporzione, quell'armonia naturale, quell'intrinseco accordo dell'organismo con se stesso e con ciò che gli sta al di fuori.

G. Reale (2001)

Questo volume ha per oggetto le diversità e le disuguaglianze nella salute in diversi contesti ambientali; non solo, quindi, le problematiche che riguardano la sanità, spesso alla ribalta delle cronache nel nostro paese proprio per la loro evidenza drammatica. Una iniquità di trattamento viene perpetrata ai danni delle persone malate delle classi più svantaggiate in termini economici e di istruzione: coloro che entrano nel sistema sanitario pubblico senza raccomandazioni, senza l'esperienza necessaria, senza potere di negoziazione con l'istituzione sono più frequentemente vittime di negligenza e abusi (Navarro, 1993; Domenichetti, 1994; Crivellini, 2004).

Chiaramente i due aspetti – sanità e salute – sono collegati, sia nella realtà che in molti studi: quando l'intervento sanitario non è buono, il ripristino della condizione di salute è manchevole. Talvolta può essere generatore di patologie o *iatrogeno*, come scriveva Ivan Illich (2004), coniando un prezioso termine che si riferisce specificamente alle malattie procurate dall'ospedalizzazione o dalle cure, ovvero dal sistema sanitario stesso.

Il proposito di questo testo è di mettere in luce differenze e disuguaglianze nella salute che non sono solitamente oggetto di riflessione, né godono dell'attenzione dei *media*, se non in rari casi. Rivolgeremo lo sguardo, per dirla con Amartya Sen (2003), all'equità nella salute più che all'equità nella cura. Ci occuperemo delle condizioni in cui la